Ulteriori proposte Regione Lombardia al Governo

In generale, tutte le moratorie e sospensioni previste per la zona rossa devono essere estese a tutta la Lombardia.

Messa in campo di un piano straordinario per la Lombardia modello "Ponte Morandi":

1. Assegnazione di FSC 2021-2027 a Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna.
2. Assegnazione alle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna, di quota-parte delle risorse destinati ad investimenti per la realizzazione di opere pubbliche (art.1, comma 14, L.160/2019) secondo le percentuali e le procedure previste comma 134 della L.145/2018.
3. Eliminare il riferimento a "limitatamente ai casi di accertato pregiudizio" dall'articolo 17, comma 1;
4. Estendere il periodo di copertura CIGD ad almeno tre mesi, includendo anche i datori di lavoro che possono accedere solo alla CIGS (ad es. settore della Grande Distribuzione), di cui al combinato disposto degli artt. 10 e 20 del D.Lgs 148/2015, nelle more dell'approvazione dei provvedimenti ministeriali di accesso al intervento straordinario di integrazione salariale, in ragione della immediatezza degli interventi richiesti dalla situazione emergenziale in corso;
5. Riconoscere l'Assegno ordinario anche per le aziende iscritte al FIS in analogia a quanto previsto per la zona rossa (art.13 co.4);
6. Definire le modalità di verifica preventiva di INPS rispetto alle risorse disponibili, consentendo la decretazione regionale in overbooking rispetto all'utilizzo effettivo delle risorse da parte delle imprese;
7. Prevedere forme di integrazione con l'intervento di FSBA, in particolare o prevedendo l'utilizzo prioritario della CIGD o assicurare comunque la CIGD per i datori di lavoro con meno di 6 dipendenti;
8. Rivedere l'entità dell'indennità per lavoratori autonomi per dare reale copertura al danno del fermo attività (come nel caso del ponte Morandi) ed assicurarne l'applicazione a tutti i professionisti iscritti a casse o enti;
9. Anticipare i pagamenti FUS alle imprese dello spettacolo e prevedere forme di indennizzo per i danni derivanti dall'annullamento della programmazione.
10. Dall'ordinanza del 23/02/2020 al momento dell'entrata in vigore del provvedimento, ***per le imprese che hanno subito una riduzione/decremento delle attività*** con riferimento al valore mediano del corrispondente periodo del triennio 2017-2019, **è riconosciuta, a domanda, una somma fino al 100 per cento del predetto decremento, nel limite massimo di euro 200.000**. Le risorse possono essere ricavate dal Fondo Nazionale Emergenze, eventualmente incrementato dal Fondo solidarietà UE (quantificazione mediante rilevazione da parte delle associazioni di categoria), con individuazione di misure specifiche per gli intermediari nel settore del turismo, compresi le agenzie di viaggi, i tour operator, gli agriturismi e gli operatori congressuali, le guide e gli accompagnatori turistici.
11. **Riserva** per la Lombardia del **Fondo Centrale di Garanzia** con concessione di garanzia del Fondo a prescindere dalla classe di rating assegnata, nella misura dell'80% a titolo gratuito, mediante intermediazione dei Confidi con concessione diretta per importi fino a 100.000 euro, in particolare per finanziare le scorte di magazzino e la diminuzione percentuale del fatturato. Ulteriore proposta: **abbassare il rating per accedere alle risorse del Fondo Centrale di Garanzia**, modificando l'applicazione per le PMI del territorio lombardo, i criteri di valutazione di cui all'art. 6 del decreto interministeriale 6 marzo 2017.
12. Equiparazione a quello statale del valore delle garanzie dei fondi di garanzia regionali con rating regionale uguale o superiore a quello nazionale (FCG), attraverso una modifica delle

norme di vigilanza, anche stipulando accordi per controgarantire da parte del FCG i fondi presso le finanziarie regionali, come da richiesta fatta più volte dall'ANFIR al MISE nel corso del 2019.

13. Accelerazione della liquidazione di risorse (anche su fondi europei) mediante semplificazione delle verifiche (ad es. su DURC e Antimafia), prevedendo controlli ex post a campione al termine dell'emergenza per pagamenti al di sotto di 1 milione di euro.
14. Rispetto dei tempi di pagamenti da parte delle PPAA nei confronti delle imprese creditrici (massimo 30 giorni)
15. Adozione di una misura straordinaria di incentivazione fiscale sui proprietari di immobili ad uso commerciale o attività produttive per incentivarne la locazione o la cessione con finalità d'impresa, per smuovere il mercato immobiliare (**bonus negozi e capannoni sfitti**);
16. Anticipo PAC 2020 innalzamento dal 50% al 70% per le Regioni Lombardia Emilia e Veneto con emendamento all'art.10 ter del DL 29/03/2019 n.27 convertito in L.n.44 del 21/05/2019 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 marzo 2019, n. 27, recante disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi e di sostegno alle imprese agroalimentari colpite da eventi atmosferici avversi di carattere eccezionale e per l'emergenza nello stabilimento Stoppani, sito nel Comune di Cogoleto: inserimento comma 2 bis per l'anno 2020 l'importo dell'anticipazione di cui al comma 2 può essere elevato sino ad un massimo del 70% nelle regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna:
17. Approvazione dello schema di DM (Mipaaf) che innalza il de minimis alle imprese agricole a 25.000 euro/triennio in adeguamento al reg UE 316/2019: l'aumento dell'anticipo PAC e gli strumenti di sostegno al credito di funzionamento incidono sul plafond che le aziende hanno sul deminimis agricolo e quindi un suo innalzamento dagli attuali 20.000 euro ai 25.000 euro avrebbe l'effetto di erogare maggiori risorse ad una platea più ambia di aziende
18. Misure di semplificazione erogazione contributi da parte di OPR: per antimafia innalzare per il 2020 il limite a cui non si applicano le disposizioni degli articoli 83, comma 3 - bis , e 91, comma 1 -bis , del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159,
19. Estendere gli effetti degli articoli 6 e 33 del decreto legge 2 marzo 2020 numero 9 (interventi su mutui per aziende agricole) ai territori di cui all'allegato 2 del DPCM 1 marzo 2020 a tutto il territorio di regione Lombardia
20. Valutare moratoria temporanea che consenta di effettuare i pagamenti dei fondi europei agricoli senza effettuare le compensazioni sul registro debitori regionale e nazionale previste dalla legge 33/2009 e successive modifiche e integrazioni
21. Per tutti i tributi, definizione di sospensione a rateizzazione fino alla cancellazione degli obblighi tributari per l'anno d'imposta in corso, compresi quelli degli Enti Territoriali per i quali occorre prevedere idonea compensazione al fine di non alterarne gli equilibri di bilancio
22. .
23. Definire in norma le limitazioni per la diffusione del Covid-19 come causa di forza maggiore per gli inadempimenti contrattuali degli operatori economici nelle relazioni interne ed esterni al mercato comune europeo (edilizia, manifatturiero, settore turistico alberghiero,..)
24. Sistema fieristico: necessità di un piano straordinario diretto sia a favore dei Quartieri e degli organizzatori, sia indiretto a favore dell'indotto, da notificare alla Commissione europea, attraverso l'erogazione di contributi a fondo perduto per far fronte agli extra-costi derivanti dalla ri-calendarizzazione degli eventi, prestiti ponte a tasso zero, sostegno della liquidità e voucher per i partecipanti.

***

Ulteriori proposte Regione Lombardia alla UE

1. Attivazione del Fondo di Solidarietà.
2. Attivazione straordinaria di risorse BEI/FEI per investimenti volti a contrastare nel lungo periodo le conseguenze dell'emergenza economica (sanità, infrastrutture materiali ed immateriali, imprese 4.0), con concessione semplificata (anche con deroghe al codice appalti).
3. Ridurre la percentuale di cofinanziamento nazionale per la dotazione Fondi Strutturali 2021 – 2027.
4. Riallocazione di risorse di Fondi Strutturali non assegnate/impegnate da parte di Regioni non interessate in misura rilevante dall'emergenza sanitaria
   Il riconoscimento della formazione a distanza in modalità sincrona nei percorsi di istruzione e formazione e professionale, istruzione e formazione tecnica superiore, istruzione tecnica superiore